

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO (D.lgs 62/2017-DM 741/2017-CM 1865/2017)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (29 settembre 2021);
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
3. L'aver partecipato alle prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI non è un requisito fondamentale nell'a.s. 2021/2022.

L'ammissione all'Esame di Stato prevede, in sede di scrutinio delle classi terze, la formulazione del voto di ammissione, espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, da parte del Consiglio di Classe, che deve tener conto del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado. Tale voto di ammissione sarà ottenuto dalla media ponderata delle valutazioni, anche negative, fatta eccezione per quella del comportamento, che a partire dall'a.s. 2017/2018 è espresso con un giudizio sintetico, e dell'IRC, ottenute dallo studente durante il secondo quadrimestre dei tre anni di Scuola Secondaria, dando un peso del 20% alla media dei voti dei primi due anni e del 60% alla media del terzo anno. Nel caso di alunni ripetenti, si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva.

ISTITUTO COMPRENSIVO "TARRA"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CACCIA"
BUSTO GAROLFO
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(riferimenti normativi: Dlgs 62/2017 e DM 741/2017)

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del

percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

L'Esame di Stato si articola in due prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Gli alunni dovranno essere valutati nella globalità delle loro prestazioni durante il triennio e dei progressi evidenziati.

Ciò premesso il Collegio Docenti stabilisce:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico.

La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.

- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte.

Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.

- Analoghe misure saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP-BES, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
- Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La prova d'esame e da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 l'ammissione all'Esame di Stato prevede, in sede di scrutinio delle classi terze, la formulazione del voto di ammissione, espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, da parte del Consiglio di Classe, che deve tener conto del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado. Tale voto di ammissione sarà ottenuto dalla media ponderata delle valutazioni, anche negative, fatta eccezione per quella del comportamento, che a partire dall'a.s. 2017/2018 è espresso con un giudizio sintetico, e dell'IRC, ottenute dallo studente durante il secondo quadrimestre dei tre anni di Scuola Secondaria, dando un peso del 20% alla media dei voti dei primi due anni e del 60% alla media del terzo anno. Nel caso di alunni ripetenti, si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva; il Consiglio di Classe in maniera discrezionale, al fine di valorizzare il percorso triennale compiuto dallo studente, potrà applicare, prima dell'arrotondamento, un bonus pari a +0,4.
4. Viene stilato anche un giudizio sintetico, che evidenzia la crescita formativa e globale dell'alunno nel triennio, e si riporta il consiglio orientativo.

5. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:
- media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
 - successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
 - il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
 - ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

CRITERI VALUTAZIONE PROVA DI COMPETENZE DI ITALIANO

1. TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO (TOTALE 25 PUNTI)

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
PERTINENZA ALLA TRACCIA	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è seguita nelle sue linee generali	La traccia è trattata in modo completo	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito	La traccia è trattata in modo ricco e propone soluzioni pertinenti e originali
COERENZA E COESIONE TESTUALE	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse tra loro	La successione logica è coerente, aderente alla traccia data con legami e sostituenti lessicali pertinenti
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA E DELLE CARATTERISTICHE E DEL GENERE NARRATIVO RICHIESTO, RIELABORAZIONE PERSONALE	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati, le caratteristiche del genere non sempre sono rispettate. La rielaborazione è confusa	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono quasi tutte rispettate. La rielaborazione è semplice	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono rispettate. La rielaborazione è adeguata	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è personale	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è brillante e originale
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
PROPRIETA' LESSICALE	Il lessico è povero e ripetitivo	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario

2. TESTO ARGOMENTATIVO (TOLALE 25 PUNTI)

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI	5 PUNTI
EFFICACIA ARGOMENTATIVA DEL TESTO	Le caratteristiche della struttura argomentata sono poco rispettate	Le argomentazioni non sono sempre coerenti tra loro, mancano esempi	Le argomentazioni sono supportate da esempi, non sempre coerenti tra loro	Il testo presenta buone argomentazioni supportate da esempi personali	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentata, è originale e coerente
RIELABORAZIONE DEGLI SPUNTI DI APPROFONDIMENTO	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è semplice	La rielaborazione è adeguata	La rielaborazione è approfondita e presenta anche considerazioni personali	La rielaborazione è brillante e originale, ricca di considerazioni personali
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo non è ben articolato	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti	Il testo in sostanza è equilibrato	Il testo è equilibrato, pertinente, approfondito e completo	Il testo è approfondito e ricco di considerazioni personali. Le parti sono tra loro ben collegate
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi. Discreto uso della punteggiatura	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
PROPRIETA' LESSICALE	Il lessico è povero e ripetitivo	Il lessico è impreciso	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario

3. COMPrensione DEL TESTO E RIASSUNTO (COMPrensione + 20 PUNTI RIASSUNTO)

FASE 1: COMPrensione DEL TESTO

Vengono attribuiti:

- 2 punti per ogni risposta corretta
- 1 punto per ogni risposta parzialmente corretta
- 0 punti per ogni risposta errata

FASE 2: RIASSUNTO

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Consegna rispettata solo in minima parte	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata in modo completo	Consegna rispettata in modo completo e approfondito

CRITERI	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TESTO	Il testo riporta i fatti essenziali, ma anche molto superflui	Il testo riporta i fatti essenziali, accanto a elementi superflui	Il testo riporta i fatti essenziali e qualche elemento superfluo	Il testo è ridotto ai soli fatti essenziali
RIFORMULAZIONE DEL CONTENUTO	Vi sono parti riprese letteralmente dal testo e discorsi diretti	I fatti sono riportati in frasi descrittive con parti riprese letteralmente dal testo	I fatti sono riportati in poche frasi in forma descrittiva senza l'uso di discorsi diretti	I fatti essenziali sono riportati con poche frasi in forma descrittiva
COERENZA E COESIONE LOGICA	La trama è ricostruibile anche se la successione dei fatti presenta ridondanze e incongruenze	La successione dei fatti è coerente anche se con alcune ridondanze; la trama è ricostruibile	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta la trama del testo che è possibile ricostruire
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA DEGLI ENUNCIATI	Sono presenti errori ortografici e incongruenze sintattiche e grammaticali	Il testo presenta qualche errore di ortografia e incongruenze grammaticali e sintattiche	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico con alcune incongruenze grammaticali e sintattiche	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico

VALUTAZIONE

Percentuale	Valutazione
0% - 43%	4
44%- 53%	5
54% - 63%	6
64% - 73%	7
74% - 83%	8
84% - 93%	9
94% - 100%	10

CRITERI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI COMPETENZA LOGICO/MATEMATICA (3 ore) E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La prova scritta di competenza logico-matematica si pone l'obbiettivo di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle aree previste dalle Indicazioni nazionali:

- ❖ numeri
- ❖ spazio e figure
- ❖ relazioni e funzioni
- ❖ dati e previsioni

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

La valutazione dell'elaborato verrà fatta sulla base dei seguenti criteri concordati nel raggiungimento dei traguardi di competenza:

- applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti,
- risoluzione di problemi;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici della disciplina
- produzione di argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree:

- ❖ Relazioni e funzione: equazioni graduate per difficoltà. Di una equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Problema con risoluzione tramite equazione
- ❖ Spazio e figure: area, volume e peso di figure solide.
- ❖ Numeri: applicare la percentuale in contesti reali. Quesiti a risposta aperta.
- ❖ Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.

Griglia di valutazione.

<u>Ambito 1: i numeri</u>	Corretto e preciso	5
	Soddisfacente	4
	Parzialmente corretto	3
	incompleto	2
	Molto carente	1
	errate e non svolto	0
<u>Ambito 2: spazio e figure</u>	completo e corretto	5
	Soddisfacente	4
	parzialmente corretto	3
	incompleto (errori di calcolo, di forma, di distrazione)	2
	Molto carente/errato	1
	Non svolto/errato	0
<u>Ambito 3: relazioni e funzioni</u>	preciso – corretto	5
	abbastanza preciso (mancante di una equazione o di verifica o errore sul problema)	4
	parzialmente corretto (2 equazioni e verifica o 3 equazioni)	3
	Incompleto (solo due equazioni o un'equazione e verifica)	2

	Molto carente/insufficiente	1
	Non svolto	0
<u>Ambito 4: Dati e previsioni / probabilità</u>	Completo (5 risposte)	5
	Abbastanza preciso (4 risposte)	4
	parzialmente corretto (3 risposte)	3
	Incompleto (2 risposte)	2
	Molto carente (1 risposta)	1
	non svolto	0

punteggio totale:20

Punteggio	Percentuale	Valutazione
< 9	0% - 42%	4
9– 10,5	45%- 52%	5
11– 12,5	55% - 63%	6
13– 14,5	65% - 72%	7
15 – 16,5	75% - 82%	8
17 – 18,5	85% - 92%	9
19 – 20	95% - 100%	10

Nel complesso l'elaborato risulta:

- 1) ottimo **(10)**
- 2) più che buono **(8/9)**
- 3) buono **(7)**
- 4) accettabile **(6)**
- 5) scarso/insufficiente **(4/5)**
- 6) non eseguito **(3)**

CONDUZIONE COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle

competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. DM 741 2017, art.10 comma 1-2-3.

Per la conduzione del colloquio d'Esame, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e alle indicazioni del Collegio Docenti, si terrà presente la centralità dell'alunno valorizzandone gli aspetti positivi e mettendolo sempre a proprio agio. Si terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi. Si considererà il comportamento durante la prova (maturità, impegno, senso di responsabilità, capacità di rispondere alle sollecitazioni dei docenti) tenendo conto che dovrà svolgersi in un tempo di circa 20 minuti e che dovrà dare *spazio adeguato* alle materie che non hanno una prova scritta.

Il colloquio orale verrà condotto tenendo conto delle tre fasce di livello presenti in ogni classe:

Agli alunni della *prima fascia*, con un livello alto di preparazione, si richiederanno:

- 1) Conoscenza degli argomenti e capacità di organizzarli
- 2) Capacità di analisi, collegamento, sintesi e formulazione di giudizi critici
- 3) Esposizione corretta con padronanza dei linguaggi specifici

Agli alunni della *seconda fascia*, con un livello medio di preparazione, si richiederanno:

- 1) Conoscenza degli argomenti
- 2) Capacità di analisi e collegamento (eventualmente guidati dall'insegnante)
- 3) Esposizione ordinata e logica con un'accettabile proprietà di linguaggio

Agli alunni della *terza fascia*, con un livello di preparazione sufficiente o incerto e lacunoso, si richiederanno:

- 1) Conoscenza dell'argomento scelto
- 2) Descrizione dello stesso
- 3) Esposizione comprensibile e non contraddittoria

Tutti gli alunni proporranno un percorso che comprenda e colleghi più argomenti delle diverse discipline; e che dimostri le competenze acquisite. L'alunno sceglierà tra una rosa di macro aree quella su cui incentrare il percorso pluridisciplinare. Elenco macro aree: Ambiente; Razzismo; Legalità; Salute e benessere; Parità di genere; Diritti dell'infanzia; Cyberbullismo; Alimentazione; Diritto al lavoro; Agenda 2030; Innovazioni scientifiche e tecnologiche; Energia pulita e sostenibile; Attualità; La poesia; Diritti umani; Guerra e Pace; Costituzione: diritti e doveri; Le arti: un linguaggio universale per esprimere..

Per le lingue straniere i candidati presenteranno in lingua la descrizione di due immagini selezionate da loro, attinenti alla macroarea scelta (minimo 60 parole; 1 immagine per lingua). I candidati sosterranno una semplice conversazione in interazione con i docenti, attraverso la somministrazione di una parola, di una situazione o di un'immagine scelta al momento dall'insegnante (tipo flash cards).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- conoscenza dei contenuti
- capacità espositiva
- capacità di argomentazione
- risoluzione dei problemi
- sviluppo di pensiero critico e riflessivo
- capacità di collegare le varie materie
- padronanza delle competenze di educazione civica
- padronanza delle competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di Istruzione
- Per lingue straniere la valutazione verterà su: Comprensione orale, pronuncia e intonazione, uso strutture linguistiche, uso funzioni comunicative, competenza lessicale.

VOTO	comprensione orale	pronuncia e intonazione	uso strutture linguistiche	uso funzioni comunicative	competenza lessicale
10	comprende tutte le informazioni in modo completo	corretta e priva di incertezze	uso corretto delle strutture	uso sicuro delle funzioni	ampia e appropriata
9	comprende tutte le informazioni	corretta	uso corretto delle strutture	uso corretto delle funzioni	appropriata
8	comprende la maggior parte delle informazioni	abbastanza corretta	uso abbastanza corretto	uso abbastanza corretto	abbastanza appropriata

7	comprende globalmente le informazioni	corretta ma con qualche errore di intonazione	numero limitato di errori	poche incertezze d'uso	abbastanza ampia ma non sempre appropriata
6	comprende la	accettabile	qualche	qualche	essenziale ma

	situazione generale e alcune informazioni specifiche		errore grave	incertezza comunicativa non grave	abbastanza appropriata
5	comprende solo la situazione generale	gli errori interferiscono talvolta nella comprensione e	alcuni errori rilevanti	conosce alcune funzioni e non sempre sa applicarle al contesto	essenziale e non sempre appropriata
4	comprende un numero limitato di vocaboli	errori che rendono problematica la comprensione	diversi errori rilevanti	conosce poche funzioni e non le sa applicare al contesto	povera

GRIGLIA PER LA COMPILAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO (ADATTABILE AI SINGOLI ALUNNI)

Il candidato ha dimostrato

- di conoscere in modo (*approfondito, complessivo, superficiale, parziale, limitato, approssimativo*)
- di non conoscere

i contenuti affrontati nel corso del colloquio e

- di saperli esporre in maniera (*ordinata, esauriente, stentata, con difficoltà*) operando dei collegamenti (*solo se guidato*)

CRITERI PER LA COMPILAZIONE DEL GIUDIZIO D'ESAME

- atteggiamento complessivo dell'alunno
- grado di preparazione
- capacità espositiva
- capacità di operare collegamenti
- esiti delle prove scritte e del colloquio

GRIGLIA PER IL GIUDIZIO D'ESAME

In sede d'esame si è osservato un atteggiamento (*sicuro ed autonomo, sicuro anche se preoccupato, poco sicuro, molto teso, superficiale*) che ha permesso di rilevare il grado di preparazione raggiunto.

Si è espresso con linguaggio (*ricco ed appropriato, appropriato, chiaro, corretto, poco chiaro, confuso*)

- e ha saputo collegare coerentemente le varie discipline.
- e ha mostrato qualche difficoltà ad effettuare i collegamenti disciplinari.
- e ha limitato la sua esposizione a semplici affermazioni prive di collegamento.

Le prove scritte ed il colloquio hanno evidenziato

- una conoscenza approfondita ed una rielaborazione degli argomenti affrontati.
- una buona conoscenza degli argomenti affrontati.
- una sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati.
- una conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati.

Criteri per l'attribuzione della LODE

La commissione d'esame, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE. La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

- Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
- Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni e adulti.
- Partecipazione alle attività scolastiche ordinarie ed extrascolastiche (competenza civica).
- Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite. (competenza imparare a imparare).
- Valutazione delle prove scritte con valutazione 10.
- Valutazione del colloquio finale con valutazione 10: l'alunno deve presentare un elaborato di un certo spessore secondo i criteri stabiliti.
- Percentuale delle medie del voto di ammissione senza arrotondamento almeno 94%.